

LA FABBRICA MONDO: LE OPERE SOCIALI



ANDANDO VERSO IL POPOLO (Dalmine, 1941, 35')

Regia: Michele Gandin - Fotografia: Lorenzo Romagnoli - Musica: Raffaele Gervasio - Organizzazione: Renato Tonini - Produzione: Incom

Per una delle prime prove che aprono una lunga carriera di documentarista, Michele Gandin racconta come dalla grande fabbrica di tubi si sia progressivamente irradiata la cittadina di Dalmine, città-fabbrica che esiste, di fatto, nell'interazione continua tra l'azienda e i suoi lavoratori, per cui vengono costruite le case, i negozi, la scuola, il dopolavoro e tutti i centri di aggregazione sociale, nell'ideale pianificazione di una totalizzante utopia produttiva.

UN CALCOLATORE, DEI RAGAZZI (Olivetti, 1969, 16', col)

Regia: Franco Taviani - Testi: Luigi Fruttero, Riccardo Feliccioni - Fotografia: Guido Carracino - Musica: Stefano Torossi

Lavorare con un computer significa anche impadronirsi di una nuova logica, di un nuovo linguaggio e comprenderne le potenzialità operative. Il film racconta l'esperienza compiuta in una scuola italiana facendo interagire gli studenti con il microcomputer Olivetti "Programma 101", che li aiuta a stabilire un rapporto attivo con il mondo della tecnica e con uno dei suoi aspetti più rilevanti: il trattamento dell'informazione tramite gli elaboratori.

INCONTRO CON L'OLIVETTI (1950, 23')

Regia: Giorgio Ferroni - Testo: Franco Fortini - Fotografia: Franco La Torre - Musiche: Virgilio Chiti

A corona degli stabilimenti Olivetti, i servizi e le strutture aziendali disegnano la città e i rapporti sociali: dal trasporto dei dipendenti agli asili per i loro figli, dai nuovi insediamenti abitativi alle scuole e ai centri di formazione aziendali, alla biblioteca. Nell'arco di una giornata di lavoro – dall'ingresso all'uscita in fabbrica - il documentario di Ferroni e Fortini descrive il "mondo Olivetti", ripercorrendo le fasi della produzione - progettazione, disegno, attrezzaggio, fonderia, montaggio, assemblaggio, ma seguendo anche gli operai e i loro familiari in mensa, nei parchi giochi per i bambini e fin nel convalescenziario aziendale.

LE OPERE ASSISTENZIALI DELLA FIAT (1932, 6', b/n)

Il capitolo di "Terra, mare, cielo" intitolato "Le opere assistenziali della Fiat" comprende quattro filmati: *Dopolavoro sul Po*; *Sanatori Agnelli all'Alpe di Fene-strelle*; *Sestriere*; *Torre Balilla: colonia Fiat a Marina di Massa*.

IL PAESE DELL'ANIMA (1957, 33', col)

Regia: Victor De Sanctis e Remigio Del Grosso - Fotografia: Alfieri Canavero, Mario Damicelli, Luigi Kuveiller - Suono: Giovanni Canavero
Musica: Roberto Goitre - Supervisione e commento: Carlo Chiavazza

Documentario sul primo pellegrinaggio della Fiat a Lourdes, nel maggio del 1957. Dopo una presentazione paesaggistica della cittadina e la cronaca del viaggio in treno da Torino, il film mette in scena un'imponente processione di operai in tuta bianca con le bandiere "Fiat terra, mare, cielo". Utilizzando sapientemente gli stilemi del grande cinema di propaganda, De Sanctis alterna l'incontro tra il "capo" e il "popolo" (e qui vediamo Vittorio Valletta che stringe la mano ai malati, mentre defilato nel seguito si intravede il giovane avvocato Giovanni Agnelli), appelli di forte impatto emozionale (come la voce fuori campo che annuncia "tre operai della Fiat, ammalati, hanno fatto l'offerta della loro vita perché nell'azienda regni Gesù e la sua pace"), e scene di massa che raggiungono la più intensa suggestione figurativa nella luminaria notturna.

LA SCUOLA ALLIEVI FIAT "GIOVANNI AGNELLI" (1957, 16')

Regia: Stefano Canzio - Fotografia: Mario Fioretti - Musica: Nino Oliviero

Cineasta specializzato in film industriali, Stefano Canzio, che collabora a lungo con il Cinefiat, illustra la scuola "Giovanni Agnelli", scuola modello per la preparazione dei lavoratori di domani, da formare professionalmente grazie alla moderna dotazione di attrezzature e macchine utensili, ma cui la scuola si prefigge di insegnare al tempo stesso una precisa etica del lavoro.